

Il COOU compie 30 anni

Articolo di: ambiente scritto il 16 ottobre 2014



Il rifiuto pericoloso può diventare risorsa. Lo sa bene il Coou, Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati che, a Roma, presso il Motor Village, ha organizzato una giornata per celebrare i suoi 30 anni di attività. 30 anni durante i quali il Coou ha raccolto 5 milioni di tonnellate di olio lubrificante usato, pari, per avere un'idea, a due volte e mezzo il Mar Mediterraneo. Questo consente, da un lato, di abbassare la quantità di rifiuti riversati nell'ambiente, dall'altro di risparmiare 3 miliardi di euro. L'olio lubrificante usato, rigenerato e immesso di nuovo nel mercato permette, infatti, di abbassare le importazioni di petrolio. Importante allora una corretta raccolta di questo rifiuto pericoloso liquido: sversato in un tombino o sul terreno penetra raggiungendo le falde acquifere; sversato in mare, invece, si espande formando una pellicola che impedisce il passaggio dell'ossigeno in profondità con gravi danni sull'ecosistema.

Tagged as: 30 anni, ambiente, attività, Consorzio Obbligatorio Oli Usati, COOU, Edo Ronchi, Filippo Bernocchi, Fondazione Sviluppo Sostenibile, gian luca galletti, inquinamento, lubrificante, mare, Ministero Ambiente, Paolo Tomasi, petrolio, riciclo, rifiuto